

i due ammiragli ebbero appena il tempo di salvarsi con piccolo numero di ufficiali. Questo caso pose il disordine nella squadra turca; battuta dai Russi, si rifugiò nella baia di Tcheshmè. Il 7 gli ammiragli Elfinstone, Greyc e Dugdale v'incendiarono i tre vascelli turchi; finalmente il 17 quelli ch'erano giunti a salvarsi nel golfo di Napoli di Romania, rimasero distrutti.

Si giudicò che i Russi avrebbero potuto profittare della costernazione che quell'avvenimento produsse nella capitale dell'impero ottomano per forzare il passo dei Dardanelli, i cui forti si ritrovavano allora in cattivo stato di difesa; ma preferirono di far il conquisto di alcune isole dell'Arcipelago, come Scio, Metelino e Stalimene, la qual ultima capitolò il 24 settembre. Frattanto Elfinstone colla sua divisione di tre vascelli e quattro fregate era passato col suo legno dinanzi i castelli nuovi dei Dardanelli, inseguendo due vascelli turchi di linea, senza che le batterie turches li colpissero; e vedendo che non lo seguivano gli altri due vascelli, ritornò tranquillamente alla loro volta. I Russi non rimasero lunga pezza padroni di Stalimene, poichè Hassan Bey, che fu dappoi capitan pascià, raccolti 1500 uomini al par di lui coraggiosi, attornì l'isola e costrinse i Russi ad abbandonarla lasciandovi i loro equipaggi ed artiglieria.

Nella Polonia vennero il 23 gennaro sconfitti dai Russi i confederati presso Dobro, ma ciò nonostante pubblicarono il 3 aprile un manifesto che annunciava essere vacante il trono. Il 3 settembre il loro generale Oginsky fu disfatto a Strolowicz da Suwarow, che divenne da poi così celebre.

1771. 1.^o marzo. Si aprì la campagna con un'azione tra i Russi e i Turchi sotto le mura di Giurgevo o Zurza, piazza forte della Valacchia; la sola sulla sinistra del Danubio di cui i Russi non s'erano ancora impadroniti; il general Olitz, incaricato da Romanzow di occuparla, espugnò i Turchi nelle loro trincee, e il giorno 4 si arrese la piazza, che fu ritolta il 9 luglio per errore dell'ufficiale che vi comandava.

Il 3 aprile Weissmann sloggiò il nemico da Fultcha, senza poter per altro impadronirsi della piazza. Il 27 i Russi comandati da Weissmann ed Osorov passarono il Danubio ed assediaron Itaschky. Nel mese di maggio Obreskov, de-